



in montagna





Via Scandiana, 7 (Fe) - Tel.O532.65103 Fax O532.746035 info@otticabonora.it www.otticabonora.it - Sabato pom. chiuso

RIVENDITORE AUTORIZZATO OCCHIALI DA SOLE PER ALTA PROTEZIONE













in montagna

bollettino del

CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI FERRARA

Inviato in abbonamento a tutti i Soci ordinari e Ordinari giovani Abbonamento annuo € 1,00

Direttore Resp.: Fabio Ziosi
Coord. Redazionale: Tomaso Montanari
Redazione: Michele Aleardi

Fabio Ziosi Tomaso Montanari Michele Aleardi Leonardo Caselli Marco Chiarini Alessandra Fantini

Laura Tabarini

Stenio Mazzoni

Gli articoli firmati impegnano solo gli autori. La Redazione si riserva di apportare agli articoli le modifiche che riterrà opportune senza alterare il senso del testo.

Chiuso in Redazione il 22/04/2008 Spedito il 06/05/2008 Stampa Cartografica Artigiana (FE) Reg. Canc. Tribunale di Ferrara n. 154 dell'11 dicembre 1969 Amministrazione e Redazione: Viale Cavour, 116 - 44100 Ferrara Tel. e Fax 0532 247 236 P.IVA e C.F. 00399570381

CARICHE SOCIALI

Presidente: Tomaso Montanari
Vice Presidente: Luigi Bosi
Consiglieri: Maria Beatrice Bonilauri,
Marco Chiarini, Davide Chiozzi,
Tiziano Dall'Occo, Valeria Ferioli,
Raffaele Ferri, Stenio Mazzoni,
Maurizio Menatti (Tesoriere), Paolo Minghini,
Daniele Poli, Gabriele Villa
Collegio dei Revisori dei Conti: Gianni Blè

Collegio dei Revisori dei Conti: Gianni Blè (Presidente), Silvia Calore, Antonio Fogli Delegati: Micaela Fonsati, Paola Gattolini, Livio Piemontese, Giampaolo Testoni

Segretaria: Susanna Spisani



ANNO XXXIX N. 2 Marzo Aprile 2008

SOMMARIO

In copertina: Nebbie in Val d'Ambiez

Foto: Claudio Simoni In 4^a di copertina: Alpe di Siusi Foto: Stenio Mazzoni

(Opere segnalate all'8° e 9° Concorso

fotografico)

Viale Cavour, 116
44100 Ferrara
Tel. e Fax 0532 247 236
http://www.caiferrara.it
e-mail: caiferrara@libero.it
Anno di costituzione, 1927
La Sede sociale è aperta:
il martedì dalle 21.00 alle 23.00.
La Segreteria è aperta:
il martedì dalle 21.00 alle 23.00,
il mercoledì dalle 18.00 alle 19.00
e il venerdì dalle 11.00 alle 12.30

Domenica 4 maggio



In battello dal Fiume Sile alla Laguna Veneta

Direttori: BRUNO ANGELINI - RINO GARDENGHI

Il titolo di un noto romanzo è: "Dagli Appennini alla Ande", noi diciamo: "Dalle Dolomiti alla Laguna Veneta". Dunque niente caschi, corde, ramponi, piccozza, ciaspe e bastoncini, perché si va a "passeggio" in motonave.

Imbarcati a Porte Grandi/Quarto d'Altino (TV), navigheremo per un tratto il Fiume Sile fino a raggiungere la laguna; qui è d'obbligo la visita a **Murano**, a poco più di un chilometro da Venezia, per vedere all'opera i Maestri vetrai. Le vetrerie del tipico centro lagunare, costruito su cinque piccole isole, sono note e famose fino dal XIII secolo. Seguirà la visita a **Burano**, il caratteristico centro peschereccio, a 9 km da Venezia, costruito su quattro isolette della laguna; è noto per l'arte del merletto, che vi fiorisce dal XVI secolo. E' di qualche interesse la visita alla Scuola dei Merletti, situata nel gotico Palazzetto del Podestà.

Verso l'ora di pranzo, e' necessaria la sosta al ristorante, che sarà effettuata al "Graspo de Uva". Dopo pranzo, sarà visitato **Torcello**, il solitario villaggio costruito sopra un'isoletta situata all'estremo nord della laguna, a 10 km da Venezia; tra il VII ed il IX secolo l'isola è stata il centro principale dell'estuario, come testimoniano i monumenti che vi sorgono.

Se le condizioni di marea lo permetteranno, sarà effettuata un'ultima visita, quella a **San Francesco del Deserto**, un'isoletta dalla suggestiva solitudine, folta di cipressi ed occupata da un convento francescano che risale al 1200.

Partenza: alle ore 7.00, dal piazzale della stazione FS.

Rientro: è previsto per le ore 20.30 circa.

FIOCCO AZZURRO

Venerdì 22 febbraio è nato **Federico**, secondogenito di **Ruggero Tieghi** e di **Caterina Carassiti**, Soci della nostra Sezione. Lo comunica la Nonna **Daniela Bonazzi Carassiti**, assieme al nipotino **Nicola**, facendone partecipi i Soci che li conoscono.

Al piccolo Federico e ai suoi Famigliari vanno tutti i nostri migliori auguri.

Salisburgo...e non solo!

Direttori: LUIGI BOSI - STENIO MAZZONI - PAOLO MINGHINI

Nel bollettino sezionale n. 6/2007, di fine anno, a pag.16 abbiamo già ampiamente descritto questa gita, per cui ora non ci rimane che precisarne i dettagli.

Sabato 31 maggio

Partenza alle ore 7.00 (dal piazzale della stazione FS) e pranzo al sacco.



Da Tarvisio, entrati in Austria nella regione della Carinzia, si percorrono le valli della Drava e del Liesser, caratterizzate da alte montagne, per poi attraversare l'ondulata regione del Salzburg. L'arrivo a Salisburgo è previsto per le ore 15. L'albergo**** (4 stelle) è nelle vicinanze del centro cittadino ed è stato scelto perché è uno dei pochi con parcheggio per pullman. Occupate le camere, i Direttori di gita accompagneranno i Soci prima al castello e al parco Mirabell (circa 15/20 minuti a piedi), poi al centro storico (altri 10 minuti).

Il centro storico, caratteristico per le strette strade, le piazze ampie e pittoresche e le chiese monumentali, è dominato dal colle con la fortezza, che può essere raggiunta con una funicolare o a piedi. Poiché riteniamo che gli interessi dei Soci siano vari, la comitiva a questo punto si scioglierà e ognuno sarà libero di tornare per proprio conto all'albergo per la cena, all'ora che sarà concordata. Il dopo è cena libero.

Domenica 1 giugno, con pranzo libero.

Proprio per soddisfare esigenze diverse abbiamo pensato a una assoluta flessibilità per questa giornata. La colazione sarà nella prima mattinata: poi, chi vorrà restare a Salisburgo, avrà tutta la giornata per visitare la città per proprio conto. Chi invece vorrà partecipare all'escursione nella valle dei laghi, in pullman raggiungerà l'abitato di S. Wolgang, sulle rive dell'omonimo lago, per salire con il treno a cremagliera, in 45 minuti, alla vetta dello Schafberg, a 1782 m. La vetta, occupata da un ampio rifugio, offre uno dei panorami più belli e rinomati di questa parte dell'Austria. Per la discesa sono previste due possibilità: a piedi, in tre ore, attraverso prati e boschi fino al punto di partenza, oppure, ancora con il col treno, restando così più a lungo sulla vetta. Il costo del treno sarà a carico dei Soci in ragione della scelta per la discesa. Ricongiunte le comitive, seguirà una breve visita al paese, poi il ritorno a Salisburgo per la cena.

Lunedì 2 giugno, con pranzo al sacco.

Colazione di prima mattina, carico delle valigie e partenza per la Baviera. Con un viaggio di circa 2/3 ore si raggiunge la città di Prien e, più precisamente, si raggiungono le rive del suo grande lago, il Chiemsee, dove ci imbarcheremo per l'isola di Herrenchiemsee, che si raggiunge con 20 minuti di navigazione. Con una passeggiata in piano, di 30 minuti circa, si arriva alla reggia voluta da Ludwig II come monumento in onore al Re Sole e da lui abitata per non più di 10 giorni. Il parco, arricchito da sette enormi fontane, i giardini stupendi e l'immensità della reggia formano un complesso unico e meritevole di visita.

Il ritorno a Ferrara è per il Brennero, con arrivo previsto per le ore 23.

Il pacchetto-gita comprende: il viaggio in pullman, l'assicurazione CAI infortuni, n. 2 pernottamenti in camera doppia, n. 2 cene e n. 2 colazioni, il viaggio in nave per l'isola di Herrenchiemsee e l'ingresso alla reggia. Sono pertanto esclusi: tutti i pranzi e l'eventuale cena del lunedì, il costo della funicolare di Salisburgo e del treno a cremagliera a S. Wolfgang (sia andata che ritorno) e tutto ciò che non è espressamente sopradescritto.

Infine, i Soci devono essere muniti di un valido documento per l'espatrio (carta d'identità o passaporto in corso di validità).

Per accelerare le iscrizioni sarebbe opportuno che i Soci si presentassero già con i loro dati anagrafici (cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza, numero del documento d'espatrio e sua data di rilascio, o – meglio – con la copia del documento).

ALCUNE INFORMAZIONI IN MERITO AI VIAGGI IN AUTOBUS

E' SEVERAMENTE VIETATO INTRODURRE ZAINI, BORSE FRIGO E DI OGNI ALTRO TIPO ALL'INTERNO DELL'AUTOBUS

In base all'Art.164/1° e 8° comma del Codice della Strada l'inosservanza di questo divieto può comportare la decurtazione di tre punti sulla patente del conducente, nonché il ritiro della Carta di Circolazione del mezzo.

Inoltre, in base all'Art. 590 del Codice di procedura penale – Lesioni provocate dalla caduta di zaini o bagagli durante la marcia -, l'insistenza da parte dei Signori Passeggeri o la non osservanza di detta regola autorizzano l'autista a non consentire l'ingresso in autobus e, se necessario, a rifiutare l'effettuazione o la prosecuzione del viaggio.



Via Copparo, 132 - Ferrara Tel.0532 753 129 fax 0532 752 404

SCONTO

20%

AI TESSERATI CAI

Vasto assortimento articoli trekking zaini, pedule, abbigliamento, accessori

*VEDI REGOLAMENTO INTERNO



Occhio al calendario!

Organizzazione: COMMISSIONE DI ALPINISMO GIOVANILE

Richiamiamo gli appuntamenti delle nostre prossime uscite.

- 11 maggio Era prevista un'uscita di due giorni a Zocca, nell'Appennino modenese, ma mentre stiamo andando in stampa, non è ancora pervenuta conferma da parte della società che gestisce il Parco. In ogni caso, qualora dovessero sorgere difficoltà per questa uscita, ci impegniamo ad organizzare un percorso alternativo. Saremo più precisi se ci verrete a trovare in Sede.
- **1-2 giugno** Intersezionale al Parco Carnè presso Brisighella (RA). E' pervenuta una bozza di programma da parte degli amici dell'A.G. di Ravenna che curano l'organizzazione dell'evento. Sono previste attività di gioco, orienteering, escursione in grotta, escursioni nel Parco, ecc.

Si pernotterà probabilmente in tenda con cena e prima colazione al rifugio del Parco.

Ambiente collinare, ma molto suggestivo nel Parco dei Gessi Romagnoli.

Anche in questo caso, venite in Sede per informazioni più dettagliate o per dare la disponibilità.

8 giugno Pietra di Bismantova. Sono possibili due percorsi: un'escursione alla cima della Pietra di Bismantova, vera emergenza naturalistica dell'Appennino Reggiano e, per un gruppetto di più esperti, una via ferrata molto aerea e panoramica, considerata impegnativa.

Vi aspettiamo numerosi a queste uscite che sono, come al solito, propedeutiche per il Trekking di luglio. Scaldatevi i muscoli e ricordatevi le torte che fanno sempre allegria. Al vino (per gli adulti...!?!?!) ci pensiamo noi.

Saremo in Sede per informazioni tutti i martedì sera dalle 21.00 alle 23.00.

Ciao a tutti.



Giugno



21° Corso di introduzione all'Alpinismo

Organizzazione: SCUOLA DI ALPINISMO E SCIALPINISMO "A.MONTANARI"

Presentiamo il programma del 21° Corso di Introduzione all'Alpinismo nella sua rinnovata veste "a moduli", pensata per rendere più flessibile il corso stesso e per permettere a tutti quanti di avvicinarsi all'alpinismo di "base" inteso come vie normali, percorsi su ghiacciaio in alta montagna e ferrate di un certo impegno.

Due i moduli di formazione previsti, uno a giugno per la parte "ghiaccio-alta montagna" ed uno ad ottobre per la parte "vie normali su roccia e ferrate".

I moduli sono completi e frequentabili separatamente anche a distanza di tempo.

Al termine di ogni modulo viene rilasciato un attestato di partecipazione che certifica le competenze acquisite e serve come ammissione al modulo successivo.

Il primo modulo formativo "Neve-ghiaccio" fornisce le conoscenze e le competenze di base relative alle tecniche di progressione su neve e ghiaccio, sia individuali che di cordata. La finalità del modulo è quella di rendere l'allievo capace di affrontare in autonomia, con sicurezza e competenza, le salite in cordata su ghiacciaio e su vie normali in alta montagna.

La Direzione del corso è affidata all'IA Michele Aleardi.

Requisiti per l'iscrizione: l'iscrizione al corso è aperta sia ai Soci che ai non Soci, che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età. Per i minori è richiesta l'autorizzazione di entrambi i genitori o di chi ne fa le veci.

Quando iscriversi: in Sede, a partire da **martedi 27 maggio** fino ad esaurimento dei posti disponibili, dietro versamento di € 50 di caparra e consegna del relativo modulo di iscrizione.

In caso di richieste eccedenti i posti disponibili, le domande di iscrizione saranno accettate previa valutazione da parte della direzione del corso.

Calendario lezioni teoriche: in Sede, ore 21,15.

Giovedì 12 giugno Apertura corso, materiali ed equipaggiamento e nodi Tecnica di progressione individuale

Mercoledì 25 giugno* Progressione della cordata in ghiacciaio

^{*:} presso la Palestra CAI Sottosezione di Cento

Calendario esercitazioni pratiche: i luoghi delle esercitazioni potranno subire variazioni in base alle condizioni meteo.

Sabato 28 e domenica 29 giugno

Rifugio Berni - Passo Gavia - Esercitazioni su ghiacciaio e salita alla vetta del San Matteo.

Equipaggiamento tecnico individuale: si consiglia di non acquistare nulla prima dell'inizio delle lezioni; durante l'apertura del corso, infatti, si parlerà del materiale obbligatorio indispensabile.

Quota di iscrizione:

<u>Se si sceglie di frequentare l'intero corso</u> (modulo Neve-Ghiaccio e modulo "Vie normali") **la quota è di € 150.**

Per i giovani di anni 18-20 la quota è di \in 110; per i giovani di anni 16 -18 la quota è di \in 80.

<u>Se si sceglie di frequentare solo un singolo modulo formativo</u> **la quota è di \in 80.** Per i giovani di anni 18-20 la quota è \in 60; per i giovani di anni 16 -18 la quota è \in 40.

Le quote danno diritto alla copertura assicurativa, al materiale didattico e all'uso del materiale comune di cordata. Sono escluse tutte le altre spese (trasporto ed eventuale soggiorno in rifugio).

Per informazioni rivolgersi a **Michele Aleardi** (347-2574224) o consultare il sito <u>www.scuolamontanari.it</u>, oppure per email a info@scuolamontanari.it





SCONTO SOCI CAI SU TUTTA LA MERCE!!!

15%

www.alpmania.it

nel sito informazioni, promozioni, notizie ecc..

Via Podgora, 34 - 44100 Ferrara tel. 0532 207178 e-mail alpmania@libero.it chiuso la Domenica e il Lunedì mattina

ATTENZIONE

Il sito web della Sezione è stato trasferito all'indirizzo www.caiferrara.it

Buona navigazione!

RINNOVATE LA TESSERA!

Terminato il periodo del rinnovo regolamentare, SCADUTO IL 31 MARZO, inizierà la riscossione a domicilio, con la maggiorazione prevista, cioè € 5,00 per ogni socio o nucleo familiare, quale penale per i ritardatari. Invitiamo tutti i Soci, che amano la montagna e che condividono le scelte e le proposte di questa Sezione, a rinnovare l'iscrizione anche per il 2008

Sarete in regola e coperti dall'assicurazione per gli interventi del Soccorso Alpino, potrete partecipare alle attività della Sezione godendo degli sconti nei rifugi e nei negozi convenzionati e riceverete la stampa sociale.

ATTIVITÁ SVOLTA

Ciaspolate 2008

I "numeri" delle ciaspolate della nostra Sezione parlano chiaro: quattro le gite effettuate (tre da un giorno e una da due giorni), con un totale di duecento partecipanti.

Quella dell'escursionismo invernale con l'uso delle ciaspole (le racchette da neve) è un'attività che continua a riscuotere un indubbio successo tra i nostri soci ed ogni anno "arruola" e coinvolge sempre nuovi partecipanti provenienti in gran parte dai corsi di escursionismo.

Le gite, del resto, sono programmate proprio con intento promozionale, vale a dire con percorsi non troppo impegnativi sia dal punto di vista fisico che tecnico, mirati principalmente al piacere di muoversi nel suggestivo paesaggio invernale, in ambienti sicuri e possibilmente lontani dagli affollamenti dei grossi centri dove si svolgono le attività sciistiche.

Se nell'inverno 2007 qualche difficoltà era venuta in seguito alle scarse precipitazioni nevose, nel presente inverno sembrava dovesse succedere l'esatto contrario, tanto che la prima ciaspolata in programma il 13 gennaio ha





dovuto essere modificata proprio al momento dell'effettuazione a causa di una abbondante nevicata che aveva reso impossibile salire con il pullman ai Passi Falzarego e di Valparola. Gli organizzatori hanno così optato per un percorso di emergenza in località Carbonin che ha portato i 50 gitanti verso Prato Piazza, tra suggestivi scorci nel bosco con gli alberi carichi di neve, in una giornata in cui ha continuato a nevicare.

Tutto diverso invece nella seconda gita all'Altipiano di Asiago, del 27 febbraio, per raggiungere la panoramica Cima Verena, un balcone naturale con vista a 360 gradi sulle Alpi e la Valle Padana.

Giornata di sole stupendo, ma con un forte vento che verso la cima ha ostacolato i gitanti, molti dei quali hanno preferito infilarsi nel caldo rifugio piuttosto che sfidare il vento che quasi rovesciava a terra i pochi "audaci" saliti fin sul punto più alto a gustare il panorama.

Molto bello anche il percorso di discesa, quasi tutto in neve fresca, attraversando le belle zone isolate di Malga dei Quarti e Malga Verena.

Fine settimana stupendo e condizioni di neve eccezionali nella due giorni con giro in notturna.

La sera di sabato 9 febbraio giro in località Fedare (zona Passo Giau) con cielo stellato che, in assenza di luna, i gitanti hanno potuto ammirare prima

di scendere per pendii di neve fresca tutta da calpestare. Giornata da incorniciare quella di domenica 10 febbraio per la salita a Forcella Giau e discesa al lago delle Baste, una zona frequentata anche da scialpinisti ma la cui presenza non ha creato intralcio vista l'ampiezza dei luoghi e il percorso non obbligato. Gustosissima, infine, la discesa per pendii immacolati sui quali ogni gitante è stato lasciato libero di "disegnare" liberamente la propria traccia, prima di riprendere la ordinata fila indiana e raggiungere il pullman che attendeva a lato della strada.

Ancora bel tempo anche nella gita conclusiva di domenica 24 febbraio in Val Fiorentina.

Un percorso iniziato da Malga Fiorentina, ha proseguito per il rifugio Città di Fiume per raggiungere Forcella Forada e traversare lungamente tutto il pendio sotto alla imponente parete nord del Monte Pelmo fino ad arrivare a Forcella Staulanza.

Sono stati in totale sette i direttori di gita impegnati nell'organizzazione e conduzione delle ciaspolate: Antonio Guerreschi, Stenio Mazzoni, Davide Tonioli, Leonardo Caselli, Gabriele Villa, Fabrizio Ardizzoni e Beatrice Bonilauri.

Gabriele Villa



Climbing Day - Ice & Snow 2008

Nonostante il maltempo...potremmo iniziare da qui per raccontare il fine settimana del 2 e 3 febbraio scorso durante il quale si è svolta la tradizionale uscita "Ghiaccio e Neve" organizzata dalla Scuola di Alpinismo.

In primo luogo è bene sottolineare la conferma del gradimento per questa iniziativa, nata lo scorso anno con l'idea di proporre mete diverse e più "appetibili" per i Soci, ma al tempo stesso "promozionali" anche verso i non soci.

E a ciò va aggiunto che diversi non Soci si sono "inseriti" nell'elenco dei partecipanti, andato "esaurito" nella prima serata di apertura.

Poi il maltempo ci ha messo lo "zampino", e per ragioni di sicurezza (valanghe), è stato giocoforza rinunciare al previsto Rifugio Papa alle Porte del Pasubio. E qui nasce la sorpresa: Renato, il gentilissimo gestore del Papa, ci consiglia di passare sul versante trentino del Pasubio, al Rifugio Lancia, più sicuro e senza pericoli di "valanghe". Dopo un giro di "telefonate" per riconfermare tutti i gitanti sul nuovo percorso si parte da Ferrara sotto una pioggia battente diretti a Giazzèra (TN) a cui giungiamo non senza fatica e "catene da neve". E sotto la neve procede la comitiva lungo il sentiero che porta al rifugio. All'apparenza il "Lancia" è un normale rifugio CAI, ma quando si entra ci si rende conto della situazione: tutto molto ben organizzato e funzionale compreso il locale (che scopriremo essere l'invernale) ampio e spazioso con "stube" accesa per asciugare vestiti e scarponi e deposito sci e ciaspole.

Nelle camerate, letti con piumoni confortevoli al posto della tradizionale coperta di lana cotta con stemma CAI. Paolo, il gestore, di grande simpatia e disponibilità, ci racconta che per tenere aperto d'inverno e far muovere la "gente" qualche comodità ci vuole...e noi siamo pienamente d'accordo.



Prima di cena, approfittando di una breve schiarita, si ripassa l'autosoccorso in valanga con l'ARVA e si fa un giretto nei dintorni, sperando nell'indomani...che però si presenta come da previsioni: grigio e molto nebbioso. Ma non demordiamo, cartina e bussola alla mano tra nebbia e neve puntiamo a raggiungere il bivacco Campiluzzi e l'omonima cima, che raggiungiamo chi con gli sci da scialpinismo, chi con ciaspole e chi semplicemente con scarponi. Di più non si può fare, troppa neve e con essa il rischio di qualche "distacco".

Al rientro al rifugio ci aspettano l'ottima cucina del "Paolo" e una discesa verso valle mentre un vento caldo da Sud fonde la neve caduta il giorno precedente.

In conclusione un bellissimo fine settimana confortevole e divertente, a detta di tutti i partecipanti,...nonostante il maltempo.

Marco Chiarini

Attività pratica svolta

Gruppo del Pasubio - Bivacco Campiluzzi e Cima Campiluzzi 2040 m.

Partecipanti

Contaldi Matteo, Ferrari Cinzia, Farina Davide, Loato Luca, Maestrello Francesco, Negri Monica, Pampani Manuel, Passarini Franco, Piemontese Livio, Quarantotto Guido, Simonatto Lia, Taddia Alex, Taddia Marco, Taddia Patrizia, Tartaglione Nicola, Visentin Luigi, Zaltron Marta.

Istruttori

Aleardi Michele (IA), Casellato Domenico (IAL), Chiarini Marco (INA), Passarini Francesco, Veronesi Lorenzo.

Sul sito www.scuolamontanari.it sono pubblicate tutte le foto.



Una cordata...anomala, ovvero: il Coro CAI Ferrara

Girando per monti capita spesso di incontrare escursionisti singoli o gruppi di persone un poco "scalcagnate" nello stile o nell'abbigliamento. Turisti nordeuropei, che, ritornando in patria dopo una vacanza sulle spiagge adriatiche, devono assolutamente passare per le Tre Cime di Lavaredo o per il Gruppo del Sella.

Parcheggiata l'auto con la canoa o il windsurf sul tetto, muniti di sandali infradito, canotta e calzoncini, vanno da rifugio a rifugio, incuranti delle basse temperature... Oppure si cimentano su vie ferrate classificate difficili, senza alcuna attrezzatura di sicurezza... Noi, Soci del CAI, bene istruiti nei corsi della nostra Sezione o informati nelle numerose gite sociali, non possiamo che intervenire brontolando e biasimando.

Eppure, proprio nel nostro Sodalizio esiste una... cordata che "arrampica" da 13 anni fuori da ogni regola alpinistica, il Coro CAI Ferrara, formata da una trentina di Coristi, uomini e donne, legati con una corda molto lunga e un poco elastica, che fa capo all'infaticabile "guida" Marco Borelli. I temerari che seguono questo capocordata non sanno che stanno salendo su una cima che non esiste, anzi, nemmeno il Borelli sa dove vuole arrivare.

I Coristi arrancano dietro di lui, lo strattonano, fanno cadere sassi su quelli che seguono, escono dalla via della cordata cercando degli "assolo" pericolosi, si perdono con la speranza di giungere alla vetta. Già, ma quale vetta?... Se questa esistesse, una volta raggiunta, bisognerebbe scendere; invece, si sale solamente, perché così c'è la soddisfazione di progredire nell'ascesa, mentre l'obiettivo finale è coperto da una fitta nebbia.

Intanto il Borelli, guida esperta, è sicuro del fatto suo: si infila in un camino, esce su un diedro a destra, supera una spaccatura verticale, esegue un pericoloso traverso su una placca senza appigli, poi si guarda indietro per recuperare il gruppo. La cordata è sparsa per la parete in cerca di passaggi più comodi, alla disperata ricerca di nuove armonie, che in realtà non sono altro che effimeri appigli.

Allora l'impavido capocordata, raggiunta un'ampia cengia, si assicura alla parete e, ad uno ad uno, recupera tutto il gruppo, che nel frattempo si è spontaneamente suddiviso nelle Comitive A, B e C; chiede l'aiuto dell'Istruttice di Alpinismo "canoro" Roberta Buzzolani, poi riparte per la fantomatica vetta.

E pensare che ha tanta esperienza di cori, ... ma non ha ancora imparato a fare i nodi di sicurezza per tenere ben legati i Coristi, e... non ha nemmeno il casco!

Il Presidente del Coro Giorgio Bertacchini

Il Comitato di Redazione comunica:

I TERMINI ULTIMI DI CONSEGNA DEL MATERIALE NECESSARIO (articoli e fotografie) PER I RESTANTI QUATTRO NUMERI DEL BOLLETTINO PER L'ANNO 2008 SONO:

N.3/maggio-giugno: entro e non oltre **martedi, 6 maggio**

N.4/luglio-agosto: entro e non oltre **martedi, 17 giugno**

N.5/settembre-ottobre: entro e non oltre martedi, 16 settembre

N.6/novembre-dicembre: entro e non oltre martedi, 11 novembre

ATTENZIONE! I Direttori di gita, i loro Collaboratori e tutti coloro che sono comunque interessati alla pubblicazione di articoli sul bollettino **sono invitati al rigoroso rispetto dei termini di consegna**, i quali sono stati stabiliti in funzione dei contenuti dei singoli numeri.

La Redazione declina dunque ogni responsabilità in merito alla mancata pubblicazione di articoli e fotografie, qualora dovessero verificarsi eventuali e non giustificati ritardi.

Il Comitato di Redazione







Via Foro Boario, 84 44100 FERRARA Tel. 0532 975 254 - Fax 0532 976 636

Resoconto delle Assemblee Ordinarie dei Soci

di venerdì 16 novembre e venerdì 14 marzo 2008

Hanno svolto le funzioni di Presidente nelle due Assemblee, rispettivamente, i Soci Mauro Poletti e Mario Piazzi, con Segretari Iago Fantazzini e Laura Benini. In novembre, in fase di apertura dei lavori, erano presenti 21 Soci con 4 deleghe, saliti a 29 nel corso dell'Assemblea; in marzo hanno partecipato 16 Soci con 11 deleghe, cui si sono aggiunti 4 Soci nel corso dei lavori. Entrambe le Assemblee, come solitamente accade, sono state tenute in seconda convocazione, e quindi erano validamente costituite. Le cifre relative alla partecipazione a queste due Assemblee, ma anche a quelle delle Assemblee degli ultimi quattro/cinque anni, si commentano da sole.

Letto ed approvato il verbale del 23 marzo 2007 (punto 1– dell'OdG della prima Assemblea) con 24 voti a favore, 1 astenuto e nessun contrario, è stato esaminato e discusso il bilancio di previsione per il 2008, unitamente alla determinazione delle quote sociali; il bilancio, presentato in dettaglio dal Tesoriere Menatti, non ha richiesto particolari chiarimenti sulle sue singole voci ed è stato approvato all'unanimità. Prima dell'approvazione il Consigliere Minghini aveva sottolineato la troppa onerosità per le Sezioni della parte delle quote associative di spettanza della Sede centrale e aveva rilevato che i Delegati sezionali hanno il dovere di fare presente questo fatto nelle Sedi opportune.

Il programma di Escursionismo 2008 è stato approvato all'unanimità nella sua interezza: escursionismo invernale ed estivo, raduno Intersezionale, Castagnata. All'unanimità è stata anche approvata la proposta dei due Corsi di escursionismo: di base ed avanzato. Il programma per l'anno 2008 dell'Alpinismo Giovanile, approvato anch'esso all'unanimità, prevede una parziale collaborazione di modalità e di intenti con la Sezione di Argenta. Il programma della Scuola di Alpinismo e Sci alpinismo prevedeva la proposta di introduzione di alcune iniziative importanti, i cosiddetti "moduli", nell'ambito di entrambi i Corsi di Roccia e di Alpinismo. Gli interventi che ne sono sequiti hanno messo in evidenza diverse e varie valutazioni sui sistemi operativi dei corsi a moduli e sulle loro validità e motivazioni, ma in generale tutti concordavano sulla bontà delle intenzioni e sulla volontà e necessità della collaborazione delle varie Commissioni (Escursionismo, Alpinismo Giovanile e Alpinismo). Il Socio Mazzoni ha sottolineato qli aspetti più importanti di questa nuova realtà: lo spirito di collaborazione e la comune ricerca di intese e non di contrasti. Messo in votazione, il programma è stato approvato con 24 voti a favore e 5 astenuti. Il programma del gruppo Sci CAI, approvato all'unanimità, prevedeva un'uscita di tre giorni in Carinzia, una domenica a S. Martino di Castrozza e i Campionati sociali e provinciali di sci alpino.

Nelle "Varie ed eventuali" si sono informati i Soci della costituzione di un "Gruppo Seniores", pensato, in particolare, per un duplice scopo: per recuperare i Soci che per diversi motivi si trovano in difficoltà a frequentare, e per frenare il distacco di essi dalla Sezione con il tempo, riducendo così la forza associativa della Sezione.

Per quanto riguarda l'Assemblea del 14 marzo, dopo la lettura e l'approvazione all'unanimità del verbale dell'Assemblea del 16 novembre, per completare la Commissione Elettorale destinata a predisporre gli atti relativi alle elezioni per il rinnovo delle cariche sociali per il triennio 2008/2010, sono stati proposti ed eletti all'unanimità in qualità di membri della Commissione Elettorale tre Soci, non facenti parte del Consiglio Direttivo uscente, e tre Soci in qualità di scrutatori.

Successivamente, come prevedeva il punto 4- dell'OdG, è stata letta dal Presidente della Sezione ed approvata all'unanimità dall'Assemblea la relazione del Presidente sulle attività sezionali dell'anno 2007.

E' seguita, quindi, da parte del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti la lettura della relazione annuale del Collegio, che accompagna e commenta il bilancio consuntivo 2008 e della quale l'Assemblea ha preso atto. Il Tesoriere ha presentato poi il bilancio consuntivo 2007, spiegandolo esaurientemente in ogni singola voce. Dopo alcuni interventi riguardanti, in particolare, i ritardi nella consegna a domicilio del bollettino, conseguenti a quelli nella consegna alla Redazione, entro i termini stabiliti, di articoli e fotografie, il bilancio viene approvato all'unanimità.

In chiusura dei lavori, il Presidente della Sezione, ha invitato la Commissione Elettorale a riunirsi per martedì 18 marzo ed ha ricordato ai presenti che il termine ultimo per la presentazione delle candidature alle cariche consiliari, è stato fissato per lunedì 31 marzo.



Relazione del Presidente sull'attività della Sezione per l'anno 2007

In apertura di relazione invito l'Assemblea a ricordare tutti gli Amici e i Soci scomparsi e i loro Familiari, e in particolare quelli deceduti nel corso dell'anno: Bianca Maria Bonetti, William Mangolini, Sergia Mistri, Giancarlo Nagliati, Gianni Rossi e il Presidente del Gruppo Regionale Luigi Rava, un sincero Amico della Sezione.

Inizio quindi con il dare uno sguardo al numero dei Soci, un dato molto importante per la Sezione, perché ne misura in certo modo l'importanza e la credibilità. Al 31 dicembre 2006 la Sezione contava, compresa la Sottosezione di Cento, 1.910 unità contro le 1.862 dell'anno trascorso; questo significa una diminuzione percentuale pari al 2,5 %. Dall'anno 2005 all'anno 2006 la diminuzione era stata del 6,2 % e i nuovi Soci del 2007 sono stati 153 a fronte dei 112 dell'anno precedente. L'apparente contraddizione porta a due considerazioni. La prima è che altre Sezioni, e mi limito all'Emilia Romagna, hanno avuto cali anche maggiori del nostro; la seconda, e già se ne è parlato in altra occasione, è che – da qualche anno - il numero di dimissioni e/o cancellazioni per morosità supera il numero dei nuovi Soci. Ritengo che questi segnali non siano allarmanti, perché non sembra che le cause delle dimissioni o cancellazioni siano imputabili a cattiva gestione dell'Associazione, ma attribuibili soltanto a fatti o circostanze personali od occasionali; tuttavia, non sono neppure da sottovalutare, perché il calo del numero dei Soci porta a minori entrate e quindi a minori disponibilità.

Ritengo che il consuntivo delle attività sociali può ritenersi abbastanza soddisfacente; complessivamente, per un totale di 1.255 presenze, possono riassumersi così:

Alpinismo Giovanile:

- Raduno Intersezionale	n.	4
- Corsi	"	121
Escursionismo:		
- Escursionismo invernale	"	145
- Escursionismo estivo	"	842
- 7° Corso di Escursionismo Avanzato		
- 1° Corso di Escursionismo naturalistico	"	35
- Attività di Formazione A. Acc. Escursionismo	"	4
Souala di Alainismo.		

Scuola di Alpinismo:

- 20° Corso di Alpinismo	"	18
- 37° Corso di Roccia	"	5
- Attività diverse	"	81

I particolari di tutte le attività si possono trovare, come si sa, nella rubrica "Attività svolta", riportata nei diversi numeri del bollettino sezionale.

Tutte le uscite escursionistiche sono in linea, come da sempre – credo –, con la politica della Sezione di tenere conto, nella programmazione, di tutte le realtà sociali.

L'escursionismo invernale, cioè le uscite con le ciaspole, da quando è stato istituito, ha sempre riscosso e continua a riscuotere vivo interesse ed un buon successo, sia di partecipazione che di soddisfazione dei partecipanti. Sarebbe opportuno, forse, riprendere l'iniziativa, portata avanti nel passato per qualche anno, di introdurre i neofiti alle ciaspolate tramite quelle due/tre serate a tema su neve e valanghe, attrezzatura e abbigliamento, che ebbero tanto successo. L'escursionismo estivo, che ha visto l'effettuazione di 15 uscite, delle quali sei di due giorni, ha compreso – tra le altre - tre gite in ambiente non propriamente alpino (la Salina di Comacchio, in battello sul lago di Garda, l'Isola di Capraia); una gita tipicamente turistica (Castelli e cantine delle Langhe); tre vie ferrate (alla Pietra di Bismantova, la Stella Alpina al Monte Agner e la Tridentina al Sella); una gita alpinistica al Gran Paradiso. La gita al Parco dei Sassi di Rocca Malatina è stata organizzata e quidata dalle due Operatrici TAM e Naturalistica della Sezione.

A proposito delle attività escursionistica ed alpinistica debbo sottolineare che più volte, in sede di Commissione di Escursionismo, si è discusso sulla necessità di avere più persone, tecnicamente preparate e disposte ad accompagnare comitive alpinistiche ed escursionistiche, ed ora sembra che qualcosa stia cambiando in questa direzione.

La Commissione di Alpinismo Giovanile ha incontrato qualche difficoltà nella realizzazione dei suoi programmi, perché una gita è stata annullata per mancanza di adesioni e in alcuni casi è stata a malapena raggiunta la quota minima prevista per l'effettuazione della gita, ma la settimana di trekking a San Candido, dove grandi e piccoli si sono ritrovati insieme, pur con attività giornaliere differenziate, ha ottenuto un buon successo, così come la serata dedicata alla Pizza Trekking. Le difficoltà legate al calo delle partecipazioni non hanno fatto comunque venire meno l'entusiasmo all'interno del gruppo degli Accompagnatori, che anzi sono stati stimolati a fare di più.

I Corsi di Escursionismo, giunti oggi all'8.a edizione quello Avanzato ed alla 2.a quello di base, hanno ancora una volta incontrato l'interesse ed il favore dei partecipanti, suscitandone l'entusiasmo, così come è accaduto per i corsi della Scuola di Alpinismo e Scialpinismo, nella diversificazione delle sue iniziative, che riguardano roccia, neve e ghiaccio. Unisco in questo giudizio positivo i primi alla seconda, perché queste due realtà – nell'ottica del rispetto della sicurezza - costituiscono il fondamento dell'andare in montagna ben preparati e conoscendola. Sappiamo tutti che tante, forse troppe, sono oggi le offerte per la frequentazione della montagna che provengono da altre realtà locali, ma siamo anche tutti convinti che solo il Club Alpino è il vero tutore e cultore della Montagna.

L'attività del Gruppo Sci CAI da alcuni anni non soffre più della concorrenza degli altri Sci Club della città e della provincia e da solo sostiene il notevole impegno dell'organizzazione dei Campionati provinciali di sci alpino. Ai primi di marzo ha portato gli sciatori che praticano l'agonismo sulle nevi del Passo Rolle, ma è stato costretto ad annullare le tre uscite turistiche in programma, una di quattro giorni in Austria e due di un giorno a San Martino di Castrozza, a causa della mancanza di adesioni.

Ai Soci della Sottosezione di Cento, sempre molto attiva, devo dare atto della costanza del loro impegno e della serietà del loro operare; esprimo loro, quindi, i migliori auguri di un proficuo lavoro futuro.

Castagnata e cena sociale hanno goduto di un'ottima partecipazione, anche se per la seconda è stata di tono minore: sono mancati, infatti, molti Soci da premiare, in particolare i Soci venticinquennali. Si sono confermate di notevole livello artistico le fotografie del 9° Concorso fotografico.

Come tutti ormai sanno, il 2007 è stato un anno di anniversari per la Sezione: l'80° della sua fondazione, il 20° della nascita dell'Alpinismo Giovanile e il 10° della Scuola Intersezionale di Alpinismo e Scialpinismo "Angela Montanari". Il Consiglio Direttivo, nel 2006, ha predisposto una serie di manifestazioni per celebrarli nel modo migliore. In febbraio, all'Ipercoop "Il Castello" è stato realizzato un gazebo promozionale con parete artificiale di arrampicata, mentre la Commissione di AG ha promosso un incontro tra ex "Aquilotti". Durante la 4.a Rassegna corale alla Sala Estense, effettuata in marzo, è stato proiettato un dvd che ripercorre la storia della Sezione. In luglio un gruppo misto di Istruttori ed ex Allievi della Scuola di Alpinismo ed una comitiva di Soci ed Accompagnatori di Escursionismo hanno salito, rispettivamente, il Monte Bianco ed il Gran Paradiso. In ottobre, gli Accompagnatori dei Corsi di Escursionismo hanno proposto a tutti gli ex Allievi degli anni precedenti un'escursione nelle Piccole Dolomiti, riservata esclusivamente a loro, anche nel tentativo di riportare in Sezione coloro che, per motivi diversi, se ne erano allontanati.

Successivamente, nell'ambito di "Inseguendo i Profili", si è tenuta una serata con un personaggio di notevole livello, il grande alpinista e Socio Onorario del CAI Kurt Diemberger, che ha ottenuto un enorme successo. A breve uscirà poi, a cura del Comitato di Redazione e di alcuni suoi Collaboratori, un numero speciale del bollettino "in montagna", che fa la storia della Sezione.

Quest'ultima, infine, è stata sponsor, tra gli altri, della "Ferrara-Nordkapp 2007", un lungo viaggio in bicicletta da Ferrara a Capo Nord per realizzare un triplice progetto: sportivo, culturale e di solidarietà.

Nei primi giorni di novembre si sono poste le basi, grazie alla disponibilità e all'amicizia del Presidente dell'Associazione Pro Loco di Mesola, per l'organizzazione di un Raduno Intersezionale delle Sezioni dell'Emilia Romagna e della Toscana, che si svolgerà domenica 11 maggio a Mesola e che chiuderà la serie delle manifestazioni celebrative. Preme qui sottolineare che l'organizzazione comporta la fattiva collaborazione di un buon numero di Soci per potere fare fronte ai molteplici impegni correlati.

Le serate dei "venerdì sera al CAI" hanno creato, in un periodo di assenza di attività,



momenti sereni di aggregazione, aperti anche all'esterno, nei quali al gradimento delle proiezioni a tema libero si è unito il godimento di un brindisi in amicizia.

Nel governo della Sezione il Consiglio Direttivo si è riunito una decina di volte, con una partecipazione assidua e costruttiva dei Consiglieri. Si sono tenute regolarmente, a fine marzo e a fine novembre, le due Assemblee Ordinarie dei Soci per i bilanci consuntivo e di previsione dell'anno. Il Presidente e i Delegati della Sezione hanno partecipato alle Assemblee Regionali di Bologna (24 febbraio) e di Ferrara (1 dicembre) e, alla metà di maggio, all'Assemblea Nazionale dei Delegati di Mestre. A metà dicembre, infine, si è tenuto nella nostra sede un incontro/dibattito, organizzato dalla Commissione di Escursionismo dell'Emilia Romagna, sulle tematiche relative all'organizzazione e alla conduzione dei corsi di escursionismo in Regione.

Concludo questo intervento con un piccolo bilancio e qualche considerazione. Sono giunto al termine del secondo mandato e voglio palesare la convinzione che il Consiglio uscente, non già eletto sulla base di un qualche programma, abbia assolto bene i compiti affidatigli ed abbia meritato la fiducia che gli è stata accordata nel 2005. Diverse cose buone sono state realizzate, ma molti obiettivi non sono stati raggiunti, per esempio: la crescita continua del numero degli iscritti, un rapporto più aperto con la realtà cittadina e con le sue Istituzioni, in modo da riconoscere l'importanza del nostro "esserci".

Tra i prossimi impegni del nuovo Consiglio Direttivo, che si sommeranno alla normale amministrazione e gestione della Sezione, ci dovrebbe essere quello di mettere a punto – senza presunzione – un programma minimo di azione rispetto ad almeno quattro obiettivi: 1) Verifica della bontà di funzionamento di tutte le Commissioni tecniche, con un richiamo perché nel futuro tutte lavorino al meglio e con maggiore impegno; 2) Rafforzamento e sviluppo di un senso di appartenenza all'Associazione che, nel rispetto dell'autonomia dei singoli gruppi, garantisca la coesione della Sezione e l'interscambio tra gli stessi gruppi; 3) Coinvolgimento del maggior numero di Soci possibile nell'assunzione di incarichi utili alla Sezione; 4) Cura dell'informazione e dell'immagine dell'Associazione in ambito cittadino e nei riguardi dei Soci, anche ai fini di un rapporto continuativo ed efficace con enti ed istituzioni che erogano contributi.

Con il 2007 si è chiuso il triennio e, in aprile (venerdì 18 e sabato 19), i Soci saranno chiamati ad eleggere i responsabili della Sezione per il prossimo triennio. Ci auguriamo tutti che facciano le migliori scelte per il bene dell'Associazione.

Il mio fraterno e cordiale ringraziamento va a tutti quelli che (non faccio nomi per non incorrere in spiacevoli e non volute omissioni) hanno lavorato con me in questi sei anni, offrendomi la loro disponibilità, le loro competenze e la loro esperienza per la realizzazione degli scopi statutari a favore dell'Associazione, nel Direttivo, nelle Commissioni, nella Scuola, nei Corsi, nelle gite, insomma in ogni settore di attività: se si sono conseguiti buoni risultati, questo è dovuto alla dedizione ed al sacrificio di tutti. Senza di loro la Sezione non esisterebbe.

Chiudo la relazione facendo mie le parole di Silvia Mezteltin, un'alpinista Accademica eccezionale, anch'ella Socia onoraria del Club Alpino: "Il CAI è un modo complesso, con molteplicità di interessi, di attività e soprattutto di persone. Non sempre le cose vanno bene, ma dove le Sezioni funzionano, allora c'è armonia fra i Soci, ci sono partecipazione e integrazione, si consolidano i valori fondamentali dell'Associazione e della Montagna."

Grazie.

Tomaso Montanari

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/2007

ATTIVITÀ		PASSIVITÀ		
Descrizione	Importi (€)	Descrizione	Importi (€)	
Cassa	36,54	Fornitori	7.098,48	
Banca (C.R. FE)	8.003,91	Fatture da ricevere	2.693,02	
C/C Postale	723,92	Creditori diversi	1.052,03	
Crediti per inserzioni pubblicitarie	636,00	Ratei e Riscontri passivi	2.255,00	
Crediti diversi	815,59	INAIL c/Contributi	50,00	
Crediti per anticipazioni di cassa	3.157,00	INPS c/Contributi	162,00	
Crediti per fondi spese	400,00	Erario c/IRES	195,03	
Ratei e Risconti attivi	997,00	Erario c/IRPEF	376,93	
Mobili e arredi	1,00	Erario c/IVA	793,46	
Macchine elettroniche e attrezzatura ufficio	1,00	Fondo attività agonistica Sci CAI	3.914,91	
Attrezzatura alpinistica	1,00	Fondo ammortamento Sede sociale "uno"	57.597,87	
Biblioteca	1,00	Fondo ammortamento Sede sociale "due"	76.772,99	
Manutenzione straordinaria da ammortizzare	1,00			
Immobile Sede sociale "uno"	56.190,52			
Spese acquisto immobile Sede sociale "uno"	1.407,35			
Immobile Sede sociale "due"	72.303,97			
Spese acquisto immobile Sede sociale "due"	8.263,31			
Sottosezione di Cento	21,61			
TOTALE ATTIVITÀ	152.961,72	TOTALE PASSIVITÀ	152.961,72	

BILANCIO ECONOMICO/FINANZIARIO AL 31/12/2007*

ENTRATE		USCITE		
Descrizione	Importi (€)	Descrizione	Importi (€)	
Quote sociali	61.932,00	Tesseramento	31.387,99	
Abbonamenti bollettino	1.080,00	Pubblicazioni, distintivi, tessere, varie	5.052,90	
Nuove iscrizioni	1.185,00	Contributi erogati	3.943,42	
Pubblicazioni, distintivi, tessere, varie	3.905,94	Corsi	23.638,16	
Interessi attivi su c/c bancario e postale	55,79	Attività agonistica gruppo Sci CAI	1.525,55	
Contributi da Enti Pubblici	500,00	Escursionismo estivo, invernale, giovanile	19.402,17	
Contributi da Enti diversi	3.400,00	Manifestazioni diverse	8.943,47	
Corsi	25.905,26	Spese commissioni	57,60	
Attività agonistica gruppo Sci CAI	1.525,55	Stampa notiziario "in montagna"	8.080,37	
Escursionismo invernale, estivo, giovanile	23.678,03	Spese tecnico specifiche	2.419,63	
Sponsorizzazioni	2.550,00	Spese generali	20.681,37	
Inserzioni pubblicitarie	3.363,00	Ammortamenti e accantonamenti	5.130,54	
Iva su nostre fatturazioni	1.182,60	Sottosezione di Cento	2.991,42	
Sottosezione di Cento	2.991,42			
TOTALE ENTRATE	133.254,59	TOTALE USCITE	133.254,59	

^{*}Il bilancio consuntivo dettagliato è disponibile in Sede presso la Tesoreria.

Uno

TUTTI

Oggi c'è una Banca che paga per te.

PORTA IL TUO MUTUO DA NOI.

CARIFE copre tutte le spese, NOTAIO COMPRESO.

Se vuoi ricevere maggiori informazioni rivolgiti a tutti gli sportelli della Cassa di Risparmio di Ferrara.





in montagna con noi...
...sienrezza e simpatial

